



Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles

**IL DIRETTORE**

**DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI BRUXELLES**

- VISTO** il d.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante lo “Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la legge 22 dicembre 1990, n. 401, recante la “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero”;
- VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri del 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero”;
- VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, “Nuovo codice degli appalti”, recante la riforma del codice dei contratti pubblici, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art. 32, c.2, del Codice ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, con particolare riguardo all'art. 1, c. 1, lett. b);
- VISTA** la legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

- VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024, pubblicato sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021;
- VISTO** il bilancio di previsione di questo Istituto per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 21, comma 6, del citato DM n. 392 del 1995;
- VISTO** il D.M. n. 3618/0246 del 10 luglio 2019, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 luglio 2019, che nomina Paolo Sabbatini Direttore dell'IIC di Bruxelles, a decorrere dal 30 settembre 2019;
- VISTO** il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTA** la Legge 136/2010 e in particolare l'art. 3 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il msg MAE0021886 del 9.02.2022 trasmesso dalla DGAI (cfr. punto 2. CERTIFICAZIONI), in cui si rileva l'assenza di documentazione allegata al DVR trasmesso dall'IIC di Bruxelles con msg n. 354 del 16.12.2021;
- CONSIDERATA** pertanto la necessità di aggiornare, fra le altre cose, l'inventario della presenza di amianto, rilevato per l'ultima volta dalla ditta **Vinçotte** in data 10.12.2008;
- CONSIDERATO** che la ditta **Mensura**, già affidataria del servizio di controllo della sicurezza dell'IIC, dispone anche di un servizio di controllo della presenza di amianto;
- CONSIDERATO** il preventivo di 259,02 euro (duecentocinquantanove/02) trasmesso da tale ditta in data 21.03.2022;
- ACCERTATA** la disponibilità dei fondi necessari per l'acquisizione del servizio in parola;

**DETERMINA**

**Art. 1**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto alla ditta **Mensura** - Service Externe de Prévention et de Protection au Travail ASBL, rue Gaucheret 88/90, 1030 Bruxelles, per i servizi di aggiornamento dell'inventario della presenza di amianto presente presso l'IIC di Bruxelles.

**Art. 2**

La spesa connessa è stimata in un massimo di 350,00 euro, oneri fiscali esclusi, ed è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio, in particolare al cap. II.06 *Spese per sorveglianza e sicurezza* per l'esercizio finanziario 2022.

**Art. 3**

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la fornitura di servizi di cui all'art. 1 è stato acquisito il CIG **Z2C3663343**.

**Art. 4**

Il responsabile unico del procedimento è il Direttore Paolo Sabbatini che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Bruxelles, 12 maggio 2022

IL DIRETTORE

Paolo Sabbatini



